

AMMINISTRATIVE: PRESENTATE LE LISTE, MIGLIAIA I CANDIDATI NEI 99 COMUNI D'ABRUZZO

27 Aprile 2019



PESCARA - Se è vero che nelle elezioni amministrative a contare più che mai sono più che i simboli di partito, i candidati, per numero e capacità di portare voti, allora la presentazione delle liste, iniziata alle 8 di ieri e fino al termine prentorio delle 12 di oggi, sarà decisiva per poter azzardare, con maggiore possibilità di azzeccarci, pronostici su chi vincerà la partita elettorale del 26 maggio prossimo. A tornare al voto 99 Comuni abruzzesi e complessivamente 327 mila e 919 persone, circa un terzo della popolazione regionale. Voto amministrativo che coincide con quello regionale.

Sfide più importanti quelle di Pescara, Montesilvano e Giulianova, unici centri con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, e dove è previsto il ballottaggio, se nessuna lista supererà il 50 per cento al primo turno.

A Pescara, saranno in base ad un calcolo inevitabilmente approssimativo circa 550 i candidati in corsa, divisi in 17 liste, quattro in meno comunque delle precedenti elezioni del 2014. In palio la poltrona da sindaco che è stata di Marco Alessandrini del Partito democratico, che non si è ricandidato.

Carlo Masci, candidato del centrodestra, ex assessore regionale al Bilancio, schiererà ben sei liste: Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, Udc-Democrazia Cristiana e le civiche Pescara futura e Amare Pescara.

Marinella Sclocco candidata del centrosinistra, ex assessore regionale di Articolo 1, avrà tre le liste: Partito democratico, e le civiche Pescara città aperta e Sclocco sindaco.

Tre liste anche per l'ex deputato e consigliere regionale dell'Italia dei Valori Carlo Costantini: Faremo Grande Pescara, Nuova Pescara e Città del futuro.

Una sola lista per gli altri candidati: Erika Alessandrini, consigliere comunale uscente, del Movimento cinque stelle, Stefano Civitarese, ordinario di diritto amministrativo all'Università d'Annunzio, Gianni Teodoro, ex assessori della giunta Alessandrini, il sovranista Gianluca Baldini e Mirko Iacomelli di CasaPound.

Sarà invece corsa a tre a Montesilvano, per il successore di Francesco Maragno, il sindaco uscente di centrodestra, non ricandidato come primo cittadino.

Per il centrodestra correrà infatti Ottavio De Martinis della Lega, vice sindaco uscente, sostenuto da quattro liste: Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e la lista civica Montesilvano in Comune.

Per il centrosinistra corre Enzo Fidanza, ex assessore al bilancio, sostenuto da Partito democratico, e due liste civiche, almeno secondo le previsioni della vigilia.

Per il Movimento cinque stelle corre con l'architetto Riccardo Panichella

A Giulianova si torna a votare dopo le dimissioni del sindaco del Pd Francesco Mastromauro, In corsa Pietro Tribuiani, candidato della Lega e che sarà sostenuto anche da Fratelli d'Italia e da Forza Italia.

Nel centrodestra corre anche Jwan Costantini, uscito in polemica da Forza Italia, sostenuto da ben sei liste tra movimenti civici, tra cui Azione Politica di Gianluca Zelli, ed una di dissidenti di Fratelli d'Italia.

Il centrosinistra schiera Gabriele Filipponi ex capogruppo in consiglio comunale del Partito Democratico sostenuto da due liste, dopo che è saltato l'accordo con l'associazione civica Il Cittadino governante, di Franco Arboretti, ex sindaco.

Ha fatto un passo indietro invece Dino Macera alla guida della lista Bella Giulianova, composta da Articolo 1, Sinistra Italiana, Comunisti Italiani e Rifondazione.

Il Movimento 5 Stelle, invece, scende in campo con la sua lista a sostegno di Mauro Di Criscenzo, già candidato alle scorse regionali.

IL VOTO NEGLI ALTRI COMUNI

Quattro, in tutto, i Comuni che tornano al voto per motivi diversi dalla scadenza naturale della consiliatura, tutti in provincia dell'Aquila: Capistrello, dove il sindaco Francesco Ciciotti si è dimesso dopo essere stato travolto da un'inchiesta sugli appalti, Introdacqua dove il sindaco Terenzio Di Censo ha gettato la spugna davanti a un debito monstre, e Rocca di Mezzo, dove il Tar ha annullato le elezioni del giugno 2018 destituendo il sindaco Mauro Di Ciccio.

In provincia di Pescara, oltre al capoluogo, si vota a Città Sant'angelo, guidata da Gabriele Florindi, a Rosciano, dopo la prematura scomparsa del sindaco Alberto Secamiglio, a Salle, guidata dal sindaco Maurizio Fonzo, Torre de' Passeri, dove l'uscente è Piero Di Giulio e Vicoli, guidata da Catia Campobasso,

In provincia di Chieti, si rivota ad Atino, guidata dal sindaco Vincenzo Muratelli, Ari, dove l'uscente è Marcello Salerno, Bomba, uscente Donato Di Santo, Borrello, uscente Giovanni Antonio Di Nunzio, Bucchianico, uscente Gianluca De Leonardis, Canosa Sannita, uscente Lorenzo Di Sario, Carpineto Sinello, uscente Antonio Colonna, Casalincontrada, uscente Vincenzo Mammarella, Castel Frentano, uscente Gabriele D'Angelo, Civitaluparella, uscente Alba Loredana Peschi, Civitella Messer Raimondo, uscente Danilo D'Orazio, Colledimezzo, uscente Christian Simonetti, Crecchio, uscente Nicolino Di Paolo, Cupello, uscente il neo consigliere regionale della Lega Manuele Marcovecchio, Fara Filiorum Petri, uscente Camillo D'Onofrio, Filetto, uscente Sandro Di Tullio, Fossacesia, uscente il coordinatore regionale dell'Udc Enrico Di Giuseppantonio, Fresagrandinara, uscente Giovanni Di Stefano, Gessopalena, uscente Andrea Lannutti, Gissi, uscente Agostino Chieffo.

E ancora, a Liscia, uscente Donato Di Giacomo, Miglianico, uscente Fabio Adezio, Montazzoli, uscente Felice Novello, Montebello sul Sangro, uscente Nicola Di Fabrizio, Monteferrante, uscente Patrizia D'Ottavio, Montenerodomo, uscente Antonio Tamburrino, Monteodorisio, uscente Saverio Di Giacomo, Mozzagrogna, uscente Tommaso Schips, Orsogna, uscente Fabrizio Montepara, che è anche primo dei non eletti della Lega al Consiglio regionale e con il nuovo meccanismo della surroga potrebbe entrare appena si forma la giunta, Paglieta, uscente Nicola Scaricaciottoli, Palmoli, uscente Giuseppe Rosario Masciulli, Palombaro, uscente Consuelo Di Martino, Pennapiedimonte, uscente Giuseppe Di Giorgio, Perano, uscente Gianni Bellisario, Poggiofiorito, uscente Corino Di Girolamo, Pollutri, uscente Antonio Di Pietro, Pretoro, uscente Sabrina Simone, Rapino, uscente Rocco Micucci, Roccaspinalveti, uscente Franco Paglione.

Sempre in provincia di Chieti, si rivota a San Buono, dov'è sindaco Nicola Filippone, San Giovanni Lipioni, Catherine Aurore Rossi, Santa Maria Imbaro, uscente Maria Giulia Di Nunzio, Schiavi d'Abruzzo, uscente Luciano Piluso, Taranta Peligna, uscente Marcello Di Martino, Tornareccio, uscente Remo Fioriti, Torrebruna, uscente Angela Cristina Lella, Torrevicchia Teatina, uscente Katja Baboro, Treglio, uscente Massimiliano Berghella, Vacri, uscente Piergiuseppe Mammarella, Villalfonsina, uscente Mimmo Budano, e Villamagna, uscente Sergio Dario De Luca.

In provincia dell'Aquila si vota a Rocca di Mezzo, Trasacco, dove il sindaco Mario Quaglieri, neo consigliere regionale di Fratelli d'Italia, si era dimesso per correre per l'Emiciclo, Capistrello, Introdacqua, Pacentro, dove l'uscente è Giulio Angelilli, San Pio delle Camere, uscente Pio Feneziani, e Santo Stefano di Sessanio, uscente Fabio Santavicca.

In provincia di Teramo, infine, si torna alle urne ad Ancarano (uscente Pietrangelo Panichi), Arsita (Enzo Lucci), Campi, rimasto senza guida dopo le dimissioni di Pietro Quaresimale, neo consigliere regionale della Lega, Canzano (Franco Campitelli), Castiglione Messer Raimondo (Giuseppe D'Ercole), Cellino Attanasio (Giuseppe Del Papa), Cermignano (Santino Di Valerio), Colledara (Manuele Tiberii), Corropoli (Umberto D'Annunziis, neo consigliere regionale di Forza Italia), Fano Adriano (Adolfo Moriconi), Giulianova, Montefino (Ernesto Piccari), Morro d'Oro (Michele Poliandri), Mosciano Sant'Angelo (Giuliano Galiffi), Penna Sant'Andrea (Severino Serrani), Pineto (Robert Verrocchio), Rocca Santa Maria (Lino Di Giuseppe), Sant'Egidio alla Vibrata (Rando Angelini), Sant'Omero (Andrea Luzii), Torano Nuovo (Alessandro Di Giacinto), Torricella Sicura (Daniele Palumbi), Tossicia (Franco Tarquini).